

## Aggressione a Roma «svastichella» in carcere. Il sindaco: andrò al Gay Village

■ Nel giorno in cui «svastichella» - alias Alessandro Sardelli, l'uomo di 40 anni ritenuto responsabile dell'aggressione e del ferimento, nella notte tra venerdì e sabato scorso, di due ragazzi gay a Roma - è stato arrestato, il sindaco della capitale ha incontrato le associazioni omosessuali. Alemanno - tra i primi a chiedere che l'aggressore fosse arrestato e non solo denunciato - ha detto sì alla solidarietà e alla condanna di «ogni forma di intolleranza, anche quella sessuale». No al riconoscimento delle coppie di fatto e al patrimonio del Comune al GayPride. E una promessa, però: «Entro il 12 settembre farò visita al Gay Village per conoscere questa manifestazione». L'impegno di visitare la manifestazione è stato assunto dal sindaco in particolare con Imma Battaglia, una delle organizzatrici della manifestazione inserita nella rassegna dell'estate romana che si concluderà proprio il 12 settembre. Alemanno inoltre ha assicurato - di fronte al ripetersi allarmante di episodi di intolleranza in città - un aumento della

## No al patrocinio al Pride Alemanno conferma il no al sostegno del Comune

sorveglianza con l'ausilio di telecamere intorno al Gay Village, creazione di un osservatorio sull'intolleranza sessuale composto dalle associazioni e patrocinato dal Comune di Roma ed appoggio al progetto di legge di Paola Concia che introduce il reato di aggravante contro l'intolleranza sessuale per i reati contro la persona. ❖

## Detenuto si cuce la bocca: «Voglio essere rimpatriato in Marocco»

■ Si è cucito la bocca, letteralmente. Per protestare contro il mancato rimpatrio, ed è riuscito così a ottenere quanto gli spettava per legge.

Protagonista del gesto estremo, nei giorni scorsi, un detenuto del carcere fiorentino di Sollicciano. A rendere nota la vicenda, ieri, il garante dei diritti dei detenuti del Comune di Firenze, Franco Corleone. Al detenuto marocchino, ha spiegato Corleone, restavano due anni da espiare, ma l'uomo si vedeva negata la richiesta di trascorrere il resto della pena nel suo Paese. Così, ha preso ago e filo e si è cucito la bocca.

Solo a quel punto, la magistratura ha accolto la richiesta e il marocchino, dopo essere stato medicato, ha potuto avviare le pratiche per tornare in madrepatria.

«Sono molti in Italia - afferma Corleone - i detenuti stranieri che potrebbero usufruire della norma di legge che prevede la possibilità del rientro in patria come misura alternativa quando mancano loro da scontare due anni. È urgente un monitoraggio per capire quanti sono questi casi».

## Il luogo È accaduto a Sollicciano L'uomo ha ottenuto ciò che chiedeva

È ripresa intanto, a Sollicciano, la protesta dei detenuti, che battono gli oggetti metallici su sbarre e muri per denunciare il sovraffollamento della struttura penitenziaria. La protesta nella casa circondariale fiorentina è iniziata il 18 agosto scorso, quando vennero bruciati anche materassi e giornali. I detenuti sono 955, la capienza massima è 500. ❖



## Influenza A/H1N1, da novembre il vaccino

■ È fissato a metà novembre l'avvio della campagna di vaccinazione contro l'influenza A/H1N1 in Italia. Le donne incinta, i lavoratori del settore sanitario e le persone con problemi medici cronici sono i gruppi che conviene vaccinare in via prioritaria. Il vaccino sarà gratuito e somministrato dai medici di famiglia e pediatri di base.

## In breve

### BIMBA MORTA ALL'OSPEDALE DI LOCRI, QUATTRO INDAGATI

Ha già avuto le prime conseguenze sul piano giudiziario la morte della bambina di 5 anni deceduta lunedì pomeriggio all'ospedale di Locri. La Procura ha iscritto 4 medici nel registro degli indagati per omicidio colposo. Un atto dovuto.

### UCCISE UN METRONOTTE A NAPOLI FERMATO UN MINORE

Un minore è stato arrestato per l'omicidio del vigilante Gaetano Montanino, ucciso nella notte tra il 3 e 4 agosto scorsi nella centralissima piazza Mercato a Napoli. La polizia lo ha bloccato al porto di Civitavecchia.

### ACERRA: IN SCIOPERO DELLA FAME EX OPERAI TERMOVALORIZZATORE

Lanciano un appello al presidente del Consiglio, i dieci operai licenziati lo scorso primo agosto, dalla Elettra, azienda che gestisce in via temporanea l'impianto di Acerra (Napoli), e che da 15 giorni stanno attuando uno sciopero della fame.

### RIMINI, SASSI DAL CAVALCAVIA FERMATI UN 11ENNE E UN 14ENNE

Due minorenni albanesi di 11 e 14 anni sono stati fermati dalla Stradale allertata dagli automobilisti che li avevano visti gettare sassi da un cavalcavia sulla statale 16 Adriatica, al confine tra Bellaria Igea Marina e San Mauro Mare.

Per la pubblicità su  
**L'Unità**

**PK** publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611  
TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011.6665211  
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552  
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424  
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011  
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111  
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212  
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626  
CAGLIARI, via Scano 14, Tel. 070.308308  
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154  
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311  
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129  
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527  
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122  
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668  
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553

GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1  
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839  
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373  
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185  
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11  
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341  
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711  
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511  
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9  
REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511  
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891  
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556  
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.8429950-8429959  
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131  
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)